



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-08-2016 (punto N 14)

Delibera N 825 del 30-08-2016

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Paolo BONGINI

Estensore BARBARA GON

Oggetto

Fondo di Progettazione per interventi strategici: individuazione intervento strategico.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	

Assenti

VINCENZO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
CECCARELLI		
MONICA BARNI		

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRSE 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 59 del 11/07/2012, tuttora in vigore ai sensi dell'art. 29 comma 1 della l.r. 1/2015, che prevede la linea 1.4.b "Infrastrutture per il trasferimento Tecnologico";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 29/01/2013 avente ad oggetto "POR CREO Fesr 2007-2013. PRSE 2012-2015 - Indirizzi per la costituzione del fondo di progettazione per interventi strategici", nella quale, tra l'altro:

- sono stati approvati gli indirizzi per la costituzione di un "Fondo di progettazione per interventi strategici" (comma 1 del dispositivo);
- si stabilisce che "il Fondo deve essere utilizzato con particolare riferimento ad operazioni connesse allo sviluppo economico del territorio: mobilità sostenibile, infrastrutture per il trasferimento tecnologico, piattaforme modali, interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale; riqualificazione siti produttivi dismessi, valorizzazione integrata di patrimonio immobiliare pubblico, con priorità agli interventi cofinanziabili con il Fesr per il periodo 2014-2020" (comma 1.2 del dispositivo);
- si da incarico alla DG Competitività di procedere "all'affidamento della gestione del Fondo ad idoneo soggetto qualificato (istituto di credito) selezionato mediante procedura di evidenza pubblica" (comma 3 punto 3 del dispositivo);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 215 del 25/03/2013 avente ad oggetto "Fondo di progettazione per interventi strategici (Delibera G. R. n.54/2013). 1) Indicazioni sulle risorse per l'avvio della operatività del Fondo (con prenotazione di impegno di 5.000.000,00 € sul capitolo 51383); 2) Prima individuazione operazioni strategiche";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 804 del 30/09/2013 con la quale è stato approvato il Disciplinare del "Fondo di progettazione per gli interventi strategici", e si definiscono le modalità ed i criteri di accesso al medesimo;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 23/12/2013 con la quale sono stati individuati i progetti ritenuti "strategici" (allegato 3), in aggiunta a quelli definiti dalla citata Delibera n. 215/2013, ed è stata definita la Tabella 1bis (allegato 2), contenente le aliquote di contribuzione applicabili all'intero ciclo programmatico-progettuale di detti interventi strategici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 05/05/2014, avente ad oggetto "Fondo per la progettazione degli interventi strategici ex delibera GRT 54/2013. Modifiche ed integrazioni al Disciplinare del Fondo", nella quale:

- è stato modificato il punto 3, comma 3 del dispositivo della delibera GRT 54 del 29/01/2013 prevedendo "l'affidamento della gestione del Fondo ad idoneo soggetto qualificato, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica o ad altro organismo intermedio individuato dalla Giunta secondo la normativa di riferimento";
- sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al "Disciplinare del Fondo per la Progettazione degli Interventi Strategici" (approvato con delibera GRT 804/2013);

Vista la Delibera approvata dalla Giunta Regionale n. 460 del 03/06/2014 avente ad oggetto: "Individuazione del Settore "Infrastrutture per lo sviluppo economico Monitoraggio e controllo" per la gestione dei progetti a valere sul Fondo di progettazione per gli interventi strategici ritenuti ammissibili con Del. G.R.", con la quale è stato modificato il paragrafo 3 comma 3 della

Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 29/01/2013 e successiva n. 369/2014 prevedendo l'affidamento della gestione del Fondo ad idoneo soggetto qualificato, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica o ad altro organismo intermedio individuato dalla Giunta secondo la normativa di riferimento oppure al competente settore della DG Competitività del Sistema Regionale e sviluppo delle Competenze;

Vista la comunicazione prot. A00-GRT/149136/F.45 del 13/06/2014, con la quale il Direttore Generale della DG Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze incarica il Settore "Infrastrutture per lo sviluppo economico. Monitoraggio e controllo" della gestione degli interventi finanziati sul Fondo di progettazione per interventi strategici;

Dato atto che l'art. 8 del Disciplinare prevede che il Fondo, per le operazioni individuate secondo la finalità e l'ambito di intervento del Disciplinare, possa essere utilizzato attraverso l'individuazione di interventi strategici di interesse regionale dichiarati tali direttamente con atto della Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al Disciplinare;

Ricordato inoltre che l'art. 11 del Disciplinare prevede che la Regione, con atto della Giunta Regionale, si riserva la possibilità di modificare il contributo definito nelle Tabella 1 e Tabella 1bis del Disciplinare, sulla base delle domande pervenute e delle risorse disponibili;

Vista la delibera G.R. n. 216 del 9.3.2015 ad oggetto: "Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e il Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno";

Vista la delibera della Giunta Regionale n.525 del 7/4/2015 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra il Mise, la Regione Toscana e, tra gli altri, il Comune di Livorno, ad oggetto "Il rilancio competitivo dell'area costiera di Livorno";

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico dell'8 agosto 2015 con il quale è stata riconosciuta l'area di crisi industriale complessa di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo ai sensi del D.L 22 giugno 2012 n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

Considerato che il protocollo di intesa Regione Toscana – Comune di Livorno prevede la realizzazione da parte del Comune di un polo tecnologico e incubatore di impresa, mediante il recupero di aree industriali dismesse, previsione confermata nell'ambito dell'Accordo di programma inerente il rilancio competitivo dell'area costiera livornese;

Precisato, inoltre, che con delibera n. 525 del 07.04.2015 la Giunta Regionale ha destinato euro 5.000.000 (prenotazione n. 2015/152 capitolo 51765 del bilancio 2015) previsti dall'art. 34 bis della legge regionale n.86/2014 come modificata dalla legge regionale n. 37/2015, per l'acquisizione di aree e immobili e per la realizzazione di un polo tecnologico e incubatore di impresa;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1126 del 24/11/ 2015 che approva lo schema di Accordo per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno: realizzazione Polo tecnologico e incubatore di imprese in attuazione del "Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e il Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno";

Precisato che con il suddetto Accordo il Comune di Livorno si impegna a presentare alla Regione uno studio di fattibilità (SdF) amministrativa, economico-finanziario e gestionale dell'intervento;

Dato atto che il Documento di economia e finanza (DEF) 2016, di cui alla DCR 89 del 21 dicembre 2015, prevede il proseguimento degli interventi collegati ai progetti di riconversione e riqualificazione industriale per il rilancio e la competitività delle aree di crisi complessa di Livorno, Piombino e Massa Carrara;

Vista la comunicazione inviata dal Comune di Livorno in data 27/07/2016 con la quale si richiede il finanziamento dello studio di fattibilità del nuovo Polo tecnologico di Livorno per il quale il costo da porre a base di gara è stimato in complessivi Euro 100.040,00;

Vista la proposta di Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 adottata dalla Giunta Regionale e trasmessa al Consiglio Regionale con Delibera n. 567 del 14/06/2016 che prevede uno specifico progetto dedicato al rilancio della competitività della costa anche attraverso interventi dedicati alla ricerca allo sviluppo e all'innovazione;

Dato atto, alla luce di quanto sopra, che la realizzazione del nuovo Polo tecnologico di Livorno rientra in un intervento complessivo di valorizzazione del territorio che connota l'intervento stesso di un carattere "particolarmente strategico" rispetto alle politiche ed agli obiettivi regionali;

Ritenuto opportuno procedere, in applicazione della deroga di cui all'art. 11 del Disciplinare a quanto definito nelle Tabella 1 e Tabella 1bis del Disciplinare, a finanziare lo studio di fattibilità del progetto presentato dal Comune di Livorno con un contributo in conto capitale pari al 90% dell'investimento ammissibile finanziamento;

Dato atto che il finanziamento del progetto di studio di fattibilità proposto dal Comune di Livorno trova copertura con le risorse attualmente stanziato sul capitolo 51384 del Bilancio 2016;

Visto il parere positivo del CD, rilasciato nella seduta del 04/08/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui alla narrativa, di individuare come "intervento strategico" la realizzazione del nuovo Polo tecnologico del Comune di Livorno, ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 05/05/2014;
2. di assegnare al Comune di Livorno un contributo in conto capitale per lo studio di fattibilità del Polo tecnologico di Livorno pari al 90% dell'investimento ammissibile a finanziamento, in applicazione della deroga di cui all'articolo 11 del Disciplinare;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto per l'importo di Euro 90.036,00 è garantita con le risorse attualmente stanziato sul capitolo 51384 del Bilancio 2016;
4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di

attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE
IL DIRETTORE GENERALE
DAVIDE ANTONIO BARETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BONGINI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE